



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016.

DEL 29/04/2016

L'anno *DUEMILASEDICI*, addì *VENTINOVE*, del mese di *APRILE*, alle ore *14:50* nella Sala Consiliare del Municipio.

In corso di seduta di prima convocazione, in ordinaria e pubblica, partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
DI MARCO ROBERTO	X	
DI MARCO GIANCARLO	X	
DI GIANCAMILLO MASSIMO	X	
MARIANO STEFANO	X	
DI PASQUALE CORRADO	X	
FRANCIA AMELIDE	X	
PETRUCCI GIOVANNI	X	
COLANTONI GIANLUCA		X
PANETTA ROMEO	X	
IANNI ANDREA	X	
BONFINI FABIO	X	
POSSENTI PIERGIORGIO	X	
DI PIETRO ENZO	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 12

In carica 13

Assenti n. 1

Risulta altresì:

ARDIZZI VALENTINA	Presente	Assente
		X

assessore esterno, il quale può partecipare alla seduta senza diritto di voto.

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig. **DI MARCO ROBERTO** nella qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario **Dr. DI GIAMBERARDINO CARLA**.

Risulta presente in aula il consigliere Colantoni.
Presenti n. 13.

Relaziona l'assessore Mariano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 29.04.2016, il quale all'articolo 16 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29.04.2016, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 591.844,50, così ripartiti¹:

COSTI FISSI (30%) € 177.553,35

COSTI VARIABILI (70%) .€ 414.291,15

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 in data 28.07.2015, con la quale sono state

approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Tenuto conto, in proposito, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento Comunale ;
- Considerato che, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche sono determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, e delle banche dati dei contribuenti, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016; in conformità a quanto previsto dall'art.14, comma 11 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge n. 214/2011.
- Dato atto che, ai fini della imputazione dei costi alle categorie di utenze, viene attribuito, alle utenze domestiche il 75% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 25% del medesimo costo;

- Dato atto che,
- nella determinazione delle tariffe, sono state confermate anche per l'anno corrente , quindi, prese in considerazione le seguenti riduzioni:
- riduzione nella misura del 30% sulla quota fissa e variabile del tributo dovuto per il biennio successivo a quello di riferimento, alle utenze domestiche condotte da nuove coppie, di diritto o di fatto, di età non superiore ai 50 anni, che istituiscano un nuovo nucleo familiare, con residenza diversa da quella precedente e con il verificarsi dell'evento nell'anno 2015, come disciplinato dall'art. 26 del Regolamento vigente nell'anno 2015 per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI);
- riduzione pari ad € 200,00 sul tributo annualmente dovuto per il triennio successivo a quello di riferimento, per chi adotti un cane ricoverato presso il canile comunale, previa specifica richiesta di affidamento, nelle modalità e nei termini come previsti dall'art. 26 del Regolamento, per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI);

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l'art. 31 del Regolamento Tari, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 37 del 29.04.2016 il quale stabilisce i termini per il pagamento del tributo Tari, in 02 rate annuali, a seguito dell'avviso di pagamento emesso dal Comune;

Richiamato il comma 688 dell'art. 1, Legge 147/2013, il quale attribuisce al comune il potere di fissare le date di scadenza del tributo Tari, precisando che debbano essere decise "di norma almeno due rate a scadenza semestrale";

Ritenuto di poter individuare, per l'anno 2016, le scadenze delle 2 rate alle seguenti date:

- 30.06.2016

- 31.12.2016

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Senti i seguenti interventi:

- POSSENTI: chiede chiarimenti in merito ad alcune detrazioni che potrebbero determinare una riduzione delle entrate, tipo quelle inerenti le nuove coppie. Ritiene mancante l'iscrizione di alcune variazioni che avrebbero potuto determinare maggiori entrate, come quelle inerenti il recupero dell'evasioni fiscali;
- MARIANO: fornisce i chiarimenti richiesti, evidenziando come l'obiettivo dell'Amministrazione sia una riduzione delle spese ed un ampliamento delle entrate, al fine di poter effettuare una rimodulazione delle tariffe.

Con voti: n. 9 favorevoli e n. 4 contrari (Possenti, Di Pietro, Ianni e Bonfini), legalmente espressi dai n. 13 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di ritenere la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 16 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, come di seguito illustrato:

1) Tariffe annuali utenze domestiche anno 2016

N. componenti nucleo familiare (categoria)	Quota fissa €/mq/anno (TFd(n))	Quota variabile €/categoria-nucleo/anno (TVd(n))
1	0,60	45,00
2	0,65	60,00
3	0,75	90,00
4	0,80	120,00
5	0,85	150,00

6 o più	0,90	170,00
PERTINENZE		
1	0,60	-
2	0,65	-
3	0,75	-
4	0,80	-
5	0,85	-
6 o più	0,90	-

2) Tariffe annuali utenze non domestiche anno 2016

Cat	Descrizione	Quota fissa Tf(€/mq/anno)	Quota variabile Tv(€/mq/anno)	Tariffa totale €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,50	1,40	2,90
2	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	2,00	1,40	3,40
3	stabilimenti balneari	1,00	1,20	2,20
4	esposizioni ed autosaloni	1,60	1,10	2,70
5	alberghi con ristorante	2,20	2,00	4,20
6	alberghi senza ristorante	2,00	2,00	4,00
7	case di cura e riposo	1,50	1,10	2,60
8	uffici, agenzie, studi professionali	1,70	1,30	3,00
9	banche ed istituti di credito	1,90	1,30	3,20
10	negozi di abbigl., calzature, librerie, ferramenta	1,80	1,30	3,10
11	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,70	1,20	2,90
12	attività artigianali tipo botteghe	2,00	1,70	3,70
13	carrozzeria, autofficine elettrauto	1,90	1,70	3,60
14	attività industriali con capannone di produzione	2,10	1,10	3,20
15	attività artigianali di produzione beni specifici	1,80	1,10	2,90

16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	3,00	2,70	5,70
17	bar, caffè, pasticceria	2,70	2,40	5,10
18	Supermercati, pane, macellerie, salumi e generi alimentari	2,30	1,20	3,50
19	plurilicenze alimentari e/o miste	2,30	1,20	3,50
20	ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza a taglio	3,00	2,80	5,80
21	discoteche, night club	0,59	2,08	2,67

3) di stabilire, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento TARI, le seguenti riduzioni:

- € riduzione nella misura del 30% sulla quota fissa e variabile del tributo dovuto per il biennio successivo a quello di riferimento, alle utenze domestiche condotte da nuove coppie, di diritto o di fatto, di età non superiore ai 50 anni, che istituiscano un nuovo nucleo familiare, con residenza diversa da quella precedente e con il verificarsi dell'evento nell'anno 2016, come disciplinato dall'art. 26 del Regolamento nell'anno 2016 per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI);
- € riduzione pari ad € 200,00 sul tributo annualmente dovuto per il triennio successivo a quello di riferimento, per chi adotti un cane ricoverato presso il canile comunale, previa specifica richiesta di affidamento, nelle modalità e nei termini come previsti dall'art. 26 del Regolamento nell'anno 2016 per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI);

4) di quantificare in € 591.844,50 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

5) di dare atto che sull'importo del Tributo Comunale sui Rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30.12.92 n. 504 nella misura deliberata dalla Provincia di Teramo;

6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione espressa nei modi di legge, dal seguente esito: : n. 9 favorevoli e n. 4 contrari (Possenti, Di Pietro, Ianni e Bonfini), legalmente espressi dai n. 13 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

VISTA LA PROPOSTA 280
SONO STATI ESPRESI I SEGUENTI PARERI

ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Isola del Gran Sasso, li **26/04/2016**

F.to

MARANO SILVANA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Isola del Gran Sasso, li **26/04/2016**

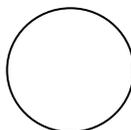
F.to

MARANO SILVANA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI GIAMBERARDINO CARLA



IL PRESIDENTE

F.to DI MARCO ROBERTO

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal : **25/05/2016**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
senza reclamo;

- è divenuta esecutiva il giorno _____ (Art. 134 - _____ comma - D.L.vo n. 267/2000).

Isola del Gran Sasso, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

E' copia conforme all'originale esistente agli atti di questo Ufficio costituito da n. _____ pagine,

oltre la presente, e da n. _____ allegati.

Isola del Gran Sasso, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO